

Pharma kronos

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FARMACEUTICA

Corte Ue sulle info in internet

La Corte di Giustizia europea ha stabilito che "è vietata la diffusione" su siti internet "di informazioni relative a un medicinale che sono state oggetto di una selezione o di un rimaneggiamento da parte del produttore, spiegabile solo con uno scopo pubblicitario". E' quanto riporta la sentenza del 5 maggio 2011, emanata a seguito di una domanda di pronuncia pregiudiziale in una controversia fra Merckle GmbH e Merck Sharp & Dohme. Secondo la Corte Ue "non osta a che un'impresa farmaceutica diffonda su un sito internet informazioni relative a medicinali soggetti a prescrizione medica, qualora tali informazioni siano accessibili su tale sito esclusivamente a colui che vuole ottenerle e tale diffusione consista esclusivamente nella riproduzione fedele della confezione del medicinale (...) nonché nella riproduzione letterale e integrale del foglietto illustrativo o del riassunto delle caratteristiche del prodotto che sono state approvate dalle autorità competenti in materia di medicinali". Questo anche perché "la diffusione su internet della confezione e del foglietto illustrativo potrebbe, in talune circostanze, consentire di evitare l'automedicazione disinformata del paziente che ha perso tale foglietto illustrativo".

(B.D.C.)

Pharma, +10% assunzioni e +5% salari nel 2010 La 'Salary Guide' di Hays evidenzia ripresa del settore

Il settore farmaceutico e dell'Healthcare "sta finalmente tirando un sospiro di sollievo. Nel 2010 si è verificata una tangibile ripresa delle assunzioni (+10%) e un aumento dei salari (+5%) rispetto all'anno precedente. E i dati raccolti mostrano come il settore stia facendo di tutto pur di lasciarsi alle spalle la crisi che ha influenzato l'economia mondiale negli ultimi anni". Parola di Simonetta Saprio, manager Hays Italia, uno dei gruppi leader a livello globale nel recruitment. Si intravede dunque - rileva la società, che ha stilato una 'Salary Guide' - un incremento leggermente superiore al tasso d'inflazione annuo nel panorama salariale. Questo incremento, indice di una situazione economica in fase di recupero, è valido principalmen-

te per figure manageriali di tipo senior. Per fare qualche esempio, lo stipendio di un direttore medico, che nel 2009 poteva attestarsi intorno ai 105.000 euro lordi, oggi è cresciuto fino ai 110.000 euro. Discorso simile anche per il medical manager, che passa dagli 80.000 euro annui ai 90.000. Ma anche i dipendenti di quasi 7 aziende su 10 possono contare su una parte variabile di stipendio (in media fino a 1/4). La variabile salariale è strettamente correlata al raggiungimento di obiettivi specifici (per il 69,7% delle aziende), alla valutazione individuale della performance (per il 47,1%) o a risultati di team (21,3%).

Segue a pag. 2

» ALL'INTERNO

Succede a Sergio Daniotti, che lascia la presidenza dopo 4 anni e due mandati

Brovelli (Bayer) nuovo presidente Anifa

Partner Tecnofarmaci, Dompé, Acraf, Zambon, Italfarmaco e Recordati

Nuovi laboratori C4T, centro Tor Vergata-industrie farmaci

Presidente Claudio Distefano

Assemblea Fenagifar elegge nuovo consiglio direttivo

In combinazione con peginterferone alfa e ribavirina

Via libera Fda per anti-epatite C di Merck&Co.

» PHARMAMARKET Bracco rileva stabilimenti Nycomed in Germania

Accordo siglato tra Bracco Imaging e Nycomed. Entro l'anno la società italiana rileverà la parte del sito dedicato alla produzione dei suoi mezzi di contrasto nell'area industriale di Nycomed a Singen, vicino a Costanza (Baden-Württemberg). L'accordo prevede la costituzione da parte di Nycomed di una nuova società che verrà interamente acquistata da Bracco Imaging una volta conferiti gli impianti e il personale dedicati alla produzione dei prodotti Bracco. "Nycomed produce da oltre 20 anni mezzi di contrasto per noi - sottolinea Giordano Righini, general manager per le attività industriali di Bracco Imaging - l'accordo di oggi ci permette di internalizzare un importante step della nostra filiera produttiva e di consolidare la nostra presenza in Germania". "Con questa operazione - aggiunge Rainer Wiartalla, general manager per le attività industriali di Nycomed - viene confermato il ruolo dello stabilimento di Singen nella produzione dei mezzi di contrasto, che vengono esportati in tutto il mondo".

Brovelli (Bayer) nuovo presidente Anifa

Succede a Sergio Daniotti, che lascia presidenza dopo 4 anni e 2 mandati

Stefano Brovelli, Country Division Head della divisione Consumer Care di Bayer Spa, è il nuovo presidente di Anifa, l'Associazione nazionale dell'industria farmaceutica dell'automedicazione, che riunisce le aziende che operano nel comparto dei farmaci senza obbligo di ricetta. Sono 25 le imprese farmaceutiche associate ad Anifa che rappresentano oltre l'85% del mercato dei farmaci di automedicazione riconoscibili grazie al bollino rosso sulle confezioni, per i quali è consentita la pubblicità al grande pubblico. Nel 2010 i medicinali senza obbligo di ricetta hanno rappresentato il 17,4% del mercato farmaceutico complessivo a volumi e l'11,4% a valori, per un totale di 318,5 milioni di confezioni e un giro d'affari di poco più di 2.212 milioni di euro. "L'automedicazione può avere un ruolo ancora più importante in Italia - ha dichiarato Brovelli - ed è per questo indispensabile che Anifa continui a promuovere lo sviluppo di una cultura dell'automedicazione

corretta e consapevole, ovvero della possibilità per i cittadini di curare efficacemente in prima persona patologie minori, potendosi avvalere, se necessario, del consiglio del farmacista e del proprio medico di fiducia. Il mio compito quale nuovo presidente dell'associazione sarà quello di continuare a sostenere e promuovere il valore dei prodotti farmaceutici di automedicazione che, proprio perché farmaci, sono autorizzati e soggetti a un sistema continuo di monitoraggio e controllo da parte delle autorità sanitarie che garantisce la sicurezza e l'efficacia di questi prodotti indicati nel trattamento dei piccoli disturbi di salute". Brovelli succede a Sergio Daniotti, che lascia la presidenza dopo 4 anni e due mandati. Nel corso dell'assemblea annuale di Anifa sono stati anche nominati i nuovi vicepresidenti: Gaetano Colabucci (Johnson & Johnson), Gianluigi Frozzi (Acrax), Giampaolo Girotti (Alfa Wassermann).

(M.L.)

» SALARI E ASSUNZIONI SALGONO

Segue dalla prima - La 'Salary Guide' di Hays evidenzia come in Italia ci siano evidenti differenze retributive tra le varie città: Milano e il Nord in generale offrono stipendi più alti rispetto a Roma e al Centro-Sud, a causa di un più alto livello del costo della vita e una maggiore concentrazione di sedi operative e quartier generali. La differenza media di stipendi tra Nord e Centro-Sud Italia è circa del 15%. Punto fondamentale che emerge dall'indagine il rapporto dei lavoratori del Pharma con i benefit non finanziari. Presenti in grande misura in Italia (offerta da 9 aziende su 10), i benefit sono considerati come il principale strumento per trattenere i migliori professionisti disponibili sul mercato all'interno della propria azienda. Al primo posto tra i benefit maggiormente offerti/richiesti si piazza il telefono cellulare 89%, seguito a ruota dall'auto aziendale per l'80% e dall'assicurazione sanitaria 59%.

» ERRATA CORRIGE

Nel titolo del pezzo di prima pagina del numero di ieri è stato erroneamente riportato "Teva smentisce l'acquisizione di Nycomed" al posto di "Takeda smentisce l'acquisizione di Nycomed". Ce ne scusiamo con le aziende interessate.

» CONSIGLIO FENAGIFAR

L'assemblea nazionale della Federazione Nazionale delle Associazioni dei Giovani Farmacisti (Fenagifar) si è riunito lo scorso 14 maggio a Bologna e ha rinnovato le cariche sociali per il triennio 2011/2014. Consiglio direttivo: Avramo Alessandro (Agifar Torino); Barone Rosa (Agifar Foggia); Cappelletti Davide (Agifar Trentino A.A.); Distefano Claudio (Agifar Catania); Gaudio Francesca (Agifar Napoli); Lozupone Vincenzo (Agifar Bari); Marengo Sonia (Agifar Genova); Nocera Silvia (Agifar Agrigento); Policicchio Pia (Agifar Cosenza); Rossi Francesca (Agifar Roma); Tita Beatrice (Agifar Brescia). Collegio revisori dei conti; Carta Stefano (Agifar Sardegna); Massaccesi Romina (Agifar Marche); Pipia Mario (Agifar Milano); Violi Fabrizio (Agifar Modena). Collegio dei probiviri: Galliano Luca Matteo (Agifar Cuneo); Moglia Alessandro (Agifar Verona); Portaluri Marco (Agifar Lecce).

» OK FDA PER VICTRELIS

La Fda ha approvato il farmaco di Merck&Co. Victrelis (boceprevir) per trattare pazienti con epatite C cronica mai trattati prima o in cui altre terapie farmacologiche hanno fallito in combinazione con peginterferone alfa e ribavirina.

Si chiama C4T (Colosseum Combinatorial Chemistry Centre for Technology), il centro di ricerche frutto della joint venture tra imprese farmaceutiche italiane e l'Università di Tor Vergata, che inaugura i nuovi laboratori presso la sua sede all'interno del campus romano. C4T sviluppa progetti proprietari realizzati in collaborazione con gruppi accademici di eccellenza a livello nazionale e internazionale e offre servizi di ricerca per alcune delle più importanti aziende farmaceutiche attive in Italia. La società è una joint-venture tra l'Università di Tor Vergata, Tecnofarmaci - società consortile di aziende farmaceutiche italiane per lo sviluppo della ricerca - e cinque soci industriali: Dompé, Acrax, Zambon, Italfarmaco, Recordati. "C4T - ha dichiarato Eugenio Aringhieri, presidente e amministratore delegato del centro di ricerca - nasce dall'intuizione del cambiamento radicale che il mercato farmaceutico avrebbe subito nel giro di pochi anni e che ha modificato l'approccio alla ricerca. Oggi infatti le aziende del farmaco affidano sempre di più progetti in outsourcing a centri di ricerca specializzati per rendere più veloci e più efficienti le prime fasi di sviluppo dei nuovi farmaci, quelle più rischiose e dove sono richieste competenze molto specifiche. C4T sarà sempre di più uno strumento di 'scouting terapeutico', il luogo dove le scoperte della ricerca di base universitaria possono trasformarsi in prodotti innovativi per l'industria". Nato nel 2001, il centro lavora da sempre nel settore della Drug Discovery ed è stato configurato come una struttura in grado non solo di sviluppare progetti di ricerca propri e finanziati, ma anche di proporsi al mercato farmaceutico per lo sviluppo di progetti in outsourcing, offrendo servizi indifferenziati a seconda del proprio interlocutore. Il personale di ricerca del Centro è tutto italiano. Con 12 ricercatori, 7 progetti di ricerca e 2 brevetti, il bilancio di questi primi 10 anni è positivo.

Barbara Di Chiara

La salute nel telecomando

SaluSTV

La medicina su cento emittenti televisive locali

http://www.adnkronos.com/IGN/SaluSTV/

adnkronos Salute